



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 188 del 29/05/2025

OGGETTO: Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Approvazione, con DGR n. 559 del 21/05/2025 del Bando riferito all'esercizio 2025 per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi dell'articolo 39-bis della L. R. n. 50/1993. Approvazione modulistica.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, si approva la modulistica per la presentazione delle istanze di partecipazione al Bando riferito all'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 39-bis della L.R. n. 50/1993, approvato con DGR n. 559 del 21/05/2025.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E
FAUNISTICO-VENATORIA

PREMESSO che:

- l'articolo 39-bis «Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio» della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, introdotto con l'articolo 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, dispone quanto segue: «1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale per finanziare progetti di informazione e di sensibilizzazione dei cacciatori del Veneto, progetti predisposti e realizzati per favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali, per contrastare il deprecabile fenomeno del bracconaggio, per favorire la conoscenza delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, la gestione delle specie invasive e dannose, la gestione dei grandi carnivori e per interventi di miglioramento ambientale. 1 bis. La Giunta regionale è altresì autorizzata, per le finalità di cui al comma 1 ed in favore dei medesimi soggetti beneficiari, a concedere contributi in conto capitale per l'acquisto di mezzi e attrezzature. 2. A tal fine la Giunta regionale, valutata l'ammissibilità dei progetti, eroga le risorse di cui ai commi 1 e 1 bis in base ai seguenti criteri: a) una quota pari al 30 per cento, da ripartire tra le associazioni venatorie di cui al comma 1 in base alla rispettiva consistenza associativa, accertata al 31 dicembre dell'anno precedente ed attestata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione venatoria, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa; b) una quota pari al 70 per cento, da ripartire sulla base della valutazione delle iniziative realizzate da ciascuna associazione venatoria di cui al comma 1, tenendo conto della tipologia e della qualità delle iniziative attivate sul territorio regionale, valutate secondo i criteri definiti preventivamente dalla Giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare. 2 bis. Le spese relative alle quote ripartite come previsto dal comma 2, lettere a) e b) devono essere rendicontate entro il termine stabilito dal bando.»;

Mod. A - originale

- con DGR n. 559 del 21/05/2025 si è disposto quanto segue:

«2. di approvare, ai sensi dell'art. 39 bis della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, il "Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale esercizio 2025", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede uno stanziamento finanziario di euro 130.000,00;

3. di stabilire i seguenti obiettivi tematici con la rispettiva ripartizione finanziaria:

- Obiettivo tematico n. 1: euro 13.000,00 per il finanziamento di progetti volti a favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori (spese correnti);
- Obiettivo tematico n. 2: euro 13.000,00 per il finanziamento di progetti volti a contrastare il fenomeno del bracconaggio (spese correnti);
- Obiettivo tematico n. 3: euro 34.000,00 per il finanziamento di progetti finalizzati a realizzare iniziative di miglioramento ambientale (spese correnti);
- Obiettivo tematico n. 4: euro 40.000,00 per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo (spese correnti);
- Obiettivo tematico n. 5: euro 30.000,00 per il finanziamento di progetti finalizzati a realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico (spese di investimento);

4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dello svolgimento dell'istruttoria delle domande pervenute e della predisposizione delle graduatorie dei progetti per ciascuno degli Obiettivi strategici previsti dal bando, avvalendosi, per la valutazione, della medesima struttura regionale;

5. di determinare in euro 130.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli n. 103625 "Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)" per euro 100.000,00 e n. 104059 "Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)" per euro 30.000,00 del Bilancio di previsione 2025-2027";

6. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto 5, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto, dell'adozione di eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali al bando di cui all'Allegato A, nonché della determinazione di un'eventuale proroga motivata dei termini di rendicontazione degli interventi finanziati;

RILEVATO che, in attuazione di quanto disposto al punto n. 7 del dispositivo della richiamata Deliberazione e dando atto che l'Allegato A è stato adottato con DGR n. 559 del 21/05/2025 si rende necessario provvedere anche all'approvazione della modulistica di seguito indicata:

1. **Allegato A**, Schema di domanda (Mod. 1/A);
2. **Allegato B**, Scheda progettuale (Mod. 2/A);
3. **Allegato C**, Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il numero dei soci (Mod. 3/A);
4. **Allegato D**, Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali (Mod. 6/A);

5. **Allegato E**, Dichiarazione delle spese sostenute ai sensi del DPR 445/2000 (Mod. 7/A);
6. **Allegato F**, Autorizzazione alla trasferta/missione e nota di liquidazione (Mod. 8/A);
7. **Allegato G**, Domanda di richiesta di anticipo di parte del contributo regionale (Mod. 9/A);
8. **Allegato H**, Schema di polizza fidejussoria o fideiussione bancaria per il pagamento dell'anticipo (Mod. 10/A);
9. **Allegato I**, Dichiarazione liberatoria del fornitore (Mod. 12/A);
10. **Allegato L**, Scheda presenze per corsi di formazione (Mod. 13/A);
11. **Allegato M**, Modello di atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (Mod. 14/A);
12. **Allegato N**, Dichiarazione di regolare esecuzione della spesa sostenuta (Mod. 15/A);
13. **Allegato O**, Dichiarazione del raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi previsti (Mod. 16/A);
14. **Allegato P**, Registro beni acquistati e consegnati ai soggetti affidatari (Mod. 17/A);
15. **Allegato Q**, Dichiarazione che i beni acquistati sono utilizzati esclusivamente per la finalità del presente bando (Mod. 18/A);

dando atto che, per i moduli 4/A *Scheda dati anagrafici*, 5/A *Scheda dati fiscali* e 11/A *Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza*, non è necessaria una specifica approvazione trattandosi di modelli di uso comune per analoghe azioni ed interventi a sostegno regionale promosse da questa Amministrazione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2024-2026";

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

VISTO l'articolo 39 bis "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio" della L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, introdotto con l'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45;

VISTO il secondo comma del predetto articolo 39 bis, che prevede l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 497 del 06/05/2024;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

DECRETA

1. di richiamare quanto in premessa riportato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione di quanto disposto con DGR 497 del 06/05/2024 la modulistica di seguito indicata:
 - a) **Allegato A**, Schema di domanda (Mod. 1/A);
 - b) **Allegato B**, Scheda progettuale (Mod. 2/A);
 - c) **Allegato C**, Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il numero dei soci (Mod. 3/A);
 - d) **Allegato D**, Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali (Mod. 6/A);

- e) **Allegato E**, Dichiarazione delle spese sostenute ai sensi del DPR 445/2000 (Mod. 7/A);
- f) **Allegato F**, Autorizzazione alla trasferta/missione e nota di liquidazione (Mod. 8/A);
- g) **Allegato G**, Domanda di richiesta di anticipo di parte del contributo regionale (Mod. 9/A);
- h) **Allegato H**, Schema di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per il pagamento dell'anticipo (Mod. 10/A);
- i) **Allegato I**, Dichiarazione liberatoria del fornitore (Mod. 12/A);
- j) **Allegato L**, Scheda presenze per corsi di formazione (Mod. 13/A);
- k) **Allegato M**, Modello di atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (Mod. 14/A);
- l) **Allegato N**, Dichiarazione di regolare esecuzione della spesa sostenuta (Mod. 15/A);
- m) **Allegato O**, Dichiarazione del raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi previsti (Mod. 16/A);
- n) **Allegato P**, Registro beni acquistati e consegnati ai soggetti affidatari (Mod. 17/A);
- o) **Allegato Q**, Dichiarazione che i beni acquistati sono utilizzati esclusivamente per la finalità del presente bando (Mod. 18/A),

parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, dando atto che, per i moduli 4/A *Scheda dati anagrafici*, 5/A *Scheda dati fiscali* e 11/A *Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza*, non è necessaria una specifica approvazione trattandosi di modelli di uso comune per analoghe azioni ed interventi a sostegno regionale promosse da questa Amministrazione;

3. di dare atto che i moduli indicati al precedente punto n. 2 costituiscono la modulistica ufficiale da adottare per la presentazione delle istanze di partecipazione al «*Bando per la concessione di contributi a favore delle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - Esercizio 2025*» approvato con DGR n. 559 del 21/05/2025;
4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

dott. Pietro Salvadori

**Schema di domanda di contributo regionale di cui all'art. 39-bis della L. R. n. 50/1993**

Alla Regione del Veneto
Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica
e faunistico-venatoria
via Torino, 110
I-30172 Venezia-Mestre VE
PEC: agroambienteccapiasca@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Domanda di contributo regionale per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie. Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale, "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio" di cui alla L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39-bis, introdotto dall'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 – esercizio 2025.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____ e
residente a _____ in via _____ n. _____
tel. _____ cell. _____ e-mail: _____ in qualità di
legale rappresentante dell'Associazione venatoria _____,
con sede in _____, Codice
Fiscale _____, Partita IVA _____ presenta domanda
di contributo regionale ai sensi del bando indicato in oggetto per la realizzazione di iniziative afferenti
all'Obiettivo strategico:

(segnare con una crocetta) Ob. n. 1 ☐ Ob. n. 2 ☐ Ob. n. 3 ☐ Ob. n. 4 ☐ Ob. n. 5 ☐

(N.B.: un medesimo soggetto giuridico può presentare al massimo una domanda per ogni Obiettivo indicato dal presente bando. Per ogni progetto presentato è necessario compilare l'apposita domanda e allegare quanto richiesto dal bando).

La richiesta di contributo regionale è pari ad euro _____ (per l'Obiettivo n. ____), mentre la quota di cofinanziamento è pari ad euro _____ (Non saranno tenute in considerazione quote di cofinanziamento inferiori al 5% rispetto alla spesa complessiva ammessa a contributo regionale).

A completamento della domanda di contributo allega alla presente:

- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente e sottoscrittore della domanda;
- copia in carta semplice dello Statuto dell'Associazione venatoria;
- scheda progettuale, debitamente compilata, secondo il modello fornito dalla competente Struttura regionale e sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente (modulo 2/A);
- per iniziative di cui all'Obiettivo n. 3 che interessano la Rete Natura 2000, Studio di Incidenza Ambientale (SInCA), redatto secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 1400 del 29 ago 2017

ovvero, qualora per l'istanza presentata non sia necessaria la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIInCA) in quanto riconducibile all'ipotesi prevista dall'Allegato «A), paragrafo 2.2 della DGR n. 1400 del 29 ago 2017, dichiarazione redatta secondo l'Allegato E) alla medesima DGR, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, corredata da relazione di professionista competente (*modulo 11/A*);

- e) per iniziative di cui all'Obiettivo n. 3, qualora interessino terreni di soggetti terzi, copia di contratti o concessioni che ne garantiscono la piena ed incondizionata disponibilità in capo all'Associazione richiedente per l'intera durata dell'iniziativa proposta;
- f) per iniziative di cui all'Obiettivo n. 5 lett. d) e specificatamente per la realizzazione dei "recinti faunistici", specifica convenzione sottoscritta da entrambi le parti dove emerga chiaramente che i beni acquistati vengono ceduti, senza limiti temporali, a titolo gratuito;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione richiedente, attestante il numero dei soci aderenti all'Associazione alla data del 31 dicembre 2023, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa (*modulo 3/A*);
- h) scheda Dati Anagrafici e scheda Posizione Fiscale, aggiornate (*modulo 4/A e modulo 5/A*);
- i) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali, in riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. n. 16/2018 (*modulo 6/A*);
- j) _____ (*altro, es. preventivi se richiesti dal Bando*).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali che in caso di mendace dichiarazione sono comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale, dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- 1) di non avere richiesto o ricevuto dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici, contributi a fondo perduto o crediti agevolati per le stesse finalità di cui alla presente domanda;
- 2) in caso contrario, precisare di seguito, l'Ente e la somma richiesta o ricevuta:

- 3) di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 21 "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679 GDPR del "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE RICONOSCIUTE A LIVELLO NAZIONALE O REGIONALE ESERCIZIO 2025" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e di acconsentire al trattamento dei dati personali con le modalità e per le finalità indicate nella normativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione della presente domanda di contributo.

Il sottoscritto ☐ **chiede** / ☐ **non chiede** (*selezionare*) l'erogazione dell'anticipo come determinato a norma dell'articolo 39-bis, comma 2 della L. R. n. 50/1993.

Il sottoscritto dichiara inoltre di conoscere ed accettare ogni disposizione contenuta nel Bando indicato in oggetto e si impegna a mantenere il vincolo di destinazione d'uso permanente di ogni attrezzatura acquisita con il contributo regionale e a sottoporsi ad eventuali controlli di mantenimento del vincolo a semplice richiesta dell'amministrazione regionale.

_____, li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare copia conforme di documento di identità, in corso di validità.

Informativa ai sensi del Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personali (RPGD) (UE) 2016/679, artt. 13 e 14.

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
- b. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- c. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d. la casella mail a cui è possibile rivolgersi per questioni relative al trattamento di dati è: dpo@regione.veneto.it;
- e. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati raccolti potranno essere trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura prevista dal bando e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- j. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

_____, li ____/____/____

FIRMA LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: per l'invio della domanda tramite posta elettronica certificata - PEC all'indirizzo agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it attenersi alle seguenti disposizioni:

✓ **Formati**

Ai messaggi ricevuti nella casella PEC della Regione del Veneto possono essere allegati esclusivamente formati portabili statici non modificabili. Si richiedono pertanto, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml. Gli allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) saranno rifiutati e non ammessi.

✓ **Scansioni**

Assicurarsi, in caso di scansione di documenti cartacei, che il documento digitalizzato risulti leggibile. La risoluzione di scansione consigliata è di 300 punti per pollice "d.p.i".

✓ **Per la trasmissione**

Nell'oggetto della comunicazione riportare la seguente dicitura: **«Domanda di contributo regionale per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie: "Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio" di cui alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39-bis, introdotto dall'art. 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 – esercizio 2025»;**

Nel corpo della mail dovrà essere riportata:

- a) **Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria** quale Struttura regionale destinataria;
- b) **richiesta di contributo regionale per la realizzazione del progetto** *«inserire denominazione descrittiva del progetto»*. Nell'ipotesi di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, ecc.) si dovrà fornire espresso ed inequivocabile riferimento all'istanza principale, richiamandone l'oggetto, la data di invio e, se conosciuto, il numero di protocollo di registrazione al Protocollo Generale;
- c) **dati identificativi del richiedente.**

SHEDA PROGETTUALE

Mod. 2/A

Oggetto: “Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio” - L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39 bis, introdotto dall’art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE RICONOSCIUTE A LIVELLO NAZIONALE O REGIONALE, esercizio 2025.

Il sottoscritto _____

nato a _____

il _____

residente in _____

in qualità di legale rappresentante dell’Associazione denominata _____

con sede in _____

C.F. _____

tel. _____

e-mail _____

pec _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella proposta di iniziativa allegata corrispondono a verità:

SCHEDA PROGETTUALE	
Obiettivo perseguito (indicare con una crocetta l'obiettivo perseguito)	☐ Obiettivo tematico n. 1: favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori ☐ Obiettivo tematico n. 2: contrastare il fenomeno del bracconaggio ☐ Obiettivo tematico n. 3: realizzare iniziative di miglioramento ambientale ☐ Obiettivo tematico n. 4: realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo; ☐ Obiettivo tematico n. 5: realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico
Persona responsabile del progetto e di riferimento (indicare n. di telefono, e-mail, ecc..)	Telefono: _____ Email: _____ Altro: _____
Nome del Progetto	_____
Progetto presentato in qualità di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), composta da almeno n. 5 Associazioni venatorie di cui al <i>modulo 14/A</i>.	(segnare con una crocetta) SI ☐ NO ☐ Denominazione Associazione CAPOFILA: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 1: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 2: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 3: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 4: _____ Denominazione Associazione venatoria n. 5: _____ Denominazione Associazione venatoria n.: _____

Quadro descrittivo generale del progetto (massimo 2000 caratteri)	
Modalità operative (descrivere nel dettaglio come si intende svolgere le azioni previste, illustrando gli strumenti di valorizzazione che si intende impiegare) (massimo 1000 caratteri)	
Fruibilità (delineare i principali destinatari e le potenzialità stimate di fruizione del progetto) (massimo 1000 caratteri)	

Figure qualificate all'interno dell'Associazione coinvolte nel progetto a titolo volontario (es.: tecnici faunistici, guardie venatorie volontarie, esperti nella materia di caccia e gestione del patrimonio faunistico, altri soggetti qualificati per la realizzazione delle iniziative proposte)								
Durata delle attività (considerando come termine ultimo il 30/11/2025 per la conclusione e rendicontazione, come da Bando)								
Cronoprogramma delle attività suddiviso per ciascuna iniziativa (elencare nella prima colonna a sinistra le singole azioni previste, indicando con una crocetta nelle colonne successive in quale/i mese/i si prevede lo svolgimento di ciascuna)								
azioni		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7
azione 1								
azione 2								
azione 3								
azione 4								
azione 5								
.....								
rendicontazione								
Costo complessivo del progetto		Euro						

Quota di cofinanziamento: (descrivere chi cofinanzia e per quale importo. Nel caso di cofinanziamento di soggetti pubblici o privati, diversi dall'Associazione proponente, si deve allegare la documentazione a firma dei soggetti che attestano l'impegno giuridicamente vincolante al cofinanziamento per la quota prevista)	Euro _____ Soggetto cofinanziatore: _____
Spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto attuatore, nonché per ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, se previsto dalla legge, purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangano effettivamente a carico del soggetto stesso.	Euro _____ Note ulteriori: _____ _____ _____
Piano finanziario: elencare dettagliatamente le voci di spesa previste ed i relativi importi (allegando i preventivi, laddove richiesto dal bando).	Voce di spesa 1) Euro Voce di spesa 2) Euro Voce di spesa 3) Euro Voce di spesa 4) Euro Voce di spesa 5) Euro Voce di spesa) Euro

	NOTE DI COMPILAZIONE: ai sensi dell'art. 9, punto 9.3 del bando, ciascuna Associazione venatoria e/o ATS non può presentare più di una domanda per ciascuno degli Obiettivi indicati nel presente bando. Qualora l'Associazione e/o ATS intenda concorrere a più Obiettivi, dovrà inviare distinte domande per ciascuno di essi, ognuna delle quali dovrà contenere l'opportuna documentazione richiesta a supporto della progettualità proposta, pena l'irricevibilità della domanda stessa. Nel caso di progetti presentati da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), composta da almeno n. 5 Associazioni venatorie indicate nelle lettere a), b) e c) dell'art. 5, punto 5.1 del bando, le singole Associazioni venatorie che hanno aderito all'ATS non possono presentare ulteriori domande affendenti ai medesimi Obiettivi tematici o comunque afferenti ad una o più tipologie di iniziative progettuali in essi indicate. Per meglio precisare, le singole Associazioni venatorie facenti parte dell'ATS, possono presentare delle iniziative progettuali esclusivamente nel caso in cui queste iniziative progettuali non siano state presentate dall'ATS a cui la medesima Associazione afferisce. <u>Pertanto, si invita a compilare il seguito della domanda compilando esclusivamente la parte riguardante l'obiettivo prescelto.</u>
--	---

PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 1 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 90 punti) Favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e dei grandi carnivori	
A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative che si descrivono: a) realizzare corsi, convegni, seminari, visite guidate, esercitazioni, iniziative di sensibilizzazione e di conoscenze rivolte ai propri associati, anche aperti al pubblico, sulle seguenti iniziative: - corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali; - incontri informativi a favore di tutti i cacciatori per sensibilizzare la categoria sulla indispensabilità della lotta al bracconaggio; - realizzare attività di formazione a favore dei componenti dei Comitati direttivi ed altre figure coinvolte nella gestione e nel supporto degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini del Veneto; - cultura ed etica venatoria, nonché sul corretto comportamento venatorio da tenere nei confronti del mondo agricolo e della collettività; - etica venatoria, nonché sul corretto comportamento venatorio da tenere nei confronti delle reti aeree di distribuzione dell'energia elettrica; - normative che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria; - corretto uso delle armi; - fenomeno del bracconaggio; - gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del D.Lgs. n. 230 del 15/12/2017; - grandi carnivori; b) realizzare manuali, prontuari, guide ornitologiche, ecc. contenenti normative aggiornate anche sul sistema sanzionatorio, ovvero altro materiale riguardante la corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali ovvero volti alla conoscenza dei piani di controllo relativi alle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e sui grandi carnivori; c) realizzare attività di formazione e informazione, rivolta ai cacciatori e ai cittadini, sulle zoonosi (peste suina, influenza aviaria, cisticercosi ed altre di rilievo sulla fauna selvatica) e sulla trasmissione delle stesse. La domanda può comprendere una o più delle tipologie di iniziative sopra descritte. A questo obiettivo sono riconducibili le iniziative progettuali riferite alle sole spese correnti.	
Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ ≥ di 7 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (minimo 5%)	Co-finanziamento del _____ % Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo “,50” e per eccesso dallo “0,51”.
(Obiettivo 1 lett. a) Numero ore di formazione: realizzare corsi, convegni, seminari, visite guidate, esercitazioni, iniziative di sensibilizzazione e di conoscenze rivolte ai propri associati, anche aperti al pubblico.	☐ fino a 10 ore con un minimo di 4 ore ☐ da 11 ore fino a 30 ore ☐ ≥ 31 ore

<u>(Obiettivo 1 lett. b)</u> Numero di manuali, prontuari, ecc.: realizzare manuali, prontuari, ecc. contenenti normative aggiornate anche sul sistema sanzionatorio, ovvero altro materiale riguardante la corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali ovvero volti alla conoscenza dei piani di controllo relativi alle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15/12/2017 e sui grandi carnivori.	☐ n. 1 prontuario, manuale, ecc. ☐ n. 2 prontuari, manuali, ecc. ☐ n. 3 o più manuali, prontuari, ecc.
<u>(Obiettivo 1 lett. c)</u> Numero ore di formazione: realizzare attività di formazione e informazione, rivolta ai cacciatori e ai cittadini, sulle zoonosi (peste suina, influenza aviaria, cisticercosi, ed altre di rilievo sulla fauna selvatica) e sulla trasmissione delle stesse	☐ fino a 10 ore con un minimo di 4 ore ☐ da 11 ore fino a 30 ore ☐ ≥ 31 ore
Presentazione del progetto come ATS: (composta da almeno n. 5 Associazioni)	☐ progetto presentato come ATS (segnare con una crocetta) SI ☐ NO ☐
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	
PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 2 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 80 punti) Contrastare il fenomeno del bracconaggio	
A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative che si descrivono: a. realizzare delle attività legate alla sensibilizzazione sul fenomeno del bracconaggio (ad es. formazione nelle scuole, uscite didattiche, workshop, ecc.); b. realizzare degli studi, manuali, opuscoli, ricerche, stampa, ecc. sul tema dell'etica venatoria. A questo obiettivo sono riconducibili le iniziative progettuali riferite alle sole spese correnti.	
Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ ≥ di 7 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (min. del 5%) Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo “,50” e per eccesso dallo “0,51”.	
<u>(Obiettivo 2 lett. a)</u> Numero delle attività legate alla sensibilizzazione sul fenomeno del bracconaggio (ad es.	
☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative	

formazione nelle scuole, uscite didattiche, workshop, ecc.).		☐ $\geq$ di 7 iniziative
(Obiettivo 2 lett. b) Numero di studi, manuali, opuscoli, ricerche, stampa, ecc. sul tema dell'etica venatoria		☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ $\geq$ di 7 iniziative
Presentazione del progetto come ATS: (composta da almeno n. 5 Associazioni)		☐ progetto presentato come ATS (segnare con una crocetta) SI ☐ NO ☐
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali		
PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 3 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 100 punti) Realizzare interventi di miglioramento ambientale		
A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative che si descrivono: a) eseguire censimenti/monitoraggi di fauna selvatica, studi e indagini ambientali (verifiche, presidi e studi); b) eseguire interventi di conservazione e ripristino ambientale; c) realizzare "giornate ecologiche" finalizzate al miglioramento ambientale. La domanda può comprendere una o più delle tipologie di iniziative sopra descritte. A questo obiettivo sono riconducibili le iniziative progettuali riferite alle sole spese correnti .		
Numero delle iniziative (differenti tra loro)		☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ $\geq$ di 7 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (min. del 5%)		Co-finanziamento del _____ % Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo "50" e per eccesso dallo "0,51".
(Obiettivo 3 lett. a) Numero di censimenti/monitoraggi di fauna selvatica, studi o indagini ambientali sulla fauna selvatica (verifiche, presidi e studi).		☐ n. 1 iniziativa ☐ n. 2 iniziative ☐ $\geq$ di 3 iniziative

(Obiettivo 3 lett. b) Numero di interventi di conservazione e ripristino ambientale	☐ n. 1 sito ☐ n. 2 siti ☐ $\geq$ di 3 siti
(Obiettivo 3 lett. c) Numero di giornate ecologiche: realizzare “giornate ecologiche” finalizzate al miglioramento ambientale	☐ fino a 2 giornate ecologiche ☐ da 3 fino a 4 giornate ecologiche ☐ $\geq$ di 5 giornate ecologiche
Presentazione del progetto come ATS: (composta da almeno n. 5 Associazioni)	☐ progetto presentato come ATS (segnare con una crocetta) SI ☐ NO ☐
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	
PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 4 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 70 punti) Realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo	
A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative progettuali riferite alle sole <u>spese correnti</u>: a) realizzare attività di ricerca scientifica di carattere sanitario, ecologico ed etologico in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti anche a livello europeo; b) collaborare con enti, università, associazioni e gruppi di ricerca regionali, nazionali ed internazionali al fine della realizzazione delle richiamate attività di ricerca scientifica o di attività funzionali alle attività di ricerca, favorendo e permettendo così la raccolta di informazioni sullo stato sanitario, sulla distribuzione delle specie, sul comportamento, sulla loro morfologia e morfometria, ecc.; c) partecipare a convegni nazionali ed internazionali relativi alla diffusione delle attività di ricerca realizzata. Ai fini del calcolo del contributo concedibile esclusivamente all'ATS, la spesa massima ammissibile per l'Obiettivo n. 4 non può superare la somma di: a) euro 40.000,00 per progetti presentati esclusivamente come Associazione Temporanea di Scopo (ATS) composta da almeno n. 5 Associazioni venatorie indicate nelle lettere a), b) e c) dell'art. 5, punto 5.1 del presente bando. Non sono ammessi i progetti presentati come singola Associazione. A questo obiettivo sono riconducibili le iniziative <u>progettuali riferite alle sole spese correnti</u>.	
Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 2 iniziative ☐ da 3 a 4 iniziative ☐ $\geq$ di 5 iniziative

Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (min. del 5%)	Co-finanziamento del _____ % Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo “,50” e per eccesso dallo “0,51”.
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	

PER INIZIATIVE RICADENTI NELL'OBIETTIVO N. 5 (da compilare solo i campi interessati - Punteggio massimo 80 punti)
Realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico.

A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative progettuali riferite alle sole spese di investimento:

A questo obiettivo sono riconducibili le seguenti iniziative progettuali riferite alle sole spese di investimento:

- a. acquisto di strumentazione adatta al tracciamento GPS-GSM per uccelli al fine di consentirne il monitoraggio in particolare durante la migrazione, programmabili anche a distanza con accesso ai dati via GSM, così da non rendere necessaria la ricattura degli animali per lo scarico dei dati ed il limite massimo di spesa per ogni beneficiario è fissato in euro 3.000,00;
- b. acquisto di materiale anche per il supporto e/o la collaborazione con gli Enti preposti alla tutela del patrimonio faunistico (fototrappole, lettori di microchip, termocamere, visori notturni, abbigliamento per aumentare la visibilità, ecc.) relativamente alle iniziative, tese al contrasto del bracconaggio, di cui agli Obiettivi del presente bando - il limite massimo di spesa per ogni beneficiario è fissato in euro 3.000,00;
- c. indumenti ed altre attrezzature antinfortunistiche atti a garantire una maggiore sicurezza delle persone impiegate nelle attività di cui all'obiettivo n. 3 “realizzare iniziative di miglioramento ambientale” ed il limite massimo di spesa per ogni beneficiario è fissato in euro 3.000,00;
- d. acquisto e messa in opera di recinzioni, con o senza elettrificazione, per realizzare dei “recinti faunistici” idonei al contenimento, recupero e protezione della fauna selvatica recuperata ed in difficoltà, anche oggetto di bracconaggio.

Numero delle iniziative (differenti tra loro)	☐ fino a 3 iniziative ☐ da 4 a 6 iniziative ☐ $\geq$ di 7 iniziative
Percentuale di cofinanziamento coinvolgendo altri soggetti privati e/o Enti pubblici (min. del 5%)	Co-finanziamento del _____ % Si precisa che il numero decimale viene arrotondato per difetto fino allo "50" e per eccesso dallo "51".
(Obiettivo 5 lett. a) Numero di strumentazione adatta al tracciamento GPS-GSM per uccelli al fine di consentirne il monitoraggio in particolare durante la migrazione, acquistati.	☐ fino a 4 beni acquistati ☐ $\geq$ di 5 beni acquistati
(Obiettivo 5 lett. b) Numero di dispositivi anche per il supporto e/o la collaborazione con gli Enti preposti alla tutela del patrimonio faunistico (fototrappole, lettori di microchip, termocamere, visori notturni, abbigliamento per aumentare la visibilità, ecc.) relativamente alle iniziative, tese al contrasto del bracconaggio, acquistati.	☐ Fino a 3 beni acquistati ☐ Da 4 a 6 beni acquistati ☐ $\geq$ di 7 beni acquistati
(Obiettivo 5 lett. c) Numero di indumenti ed altre attrezzature antinfortunistiche atti a garantire una maggiore sicurezza delle persone impiegati nelle attività di cui all'obiettivo n. 3 "realizzare iniziative di miglioramento ambientale.	☐ Fino a 3 beni acquistati ☐ Da 4 a 6 beni acquistati ☐ $\geq$ di 7 beni acquistati
(Obiettivo 5 lett. d) Realizzare un "recinto faunistico" idoneo al contenimento ed alla protezione della fauna selvatica recuperata ed in difficoltà, anche oggetto di bracconaggio.	
Presentazione del progetto come ATS (almeno n. 5 Associazioni	☐ progetto presentato come ATS (per l'obiettivo 5 lett. d): (segnare con una crocetta) SI ☐ NO ☐
Inserire ogni elemento utile alla valutazione qualitativa delle iniziative proposte progettuali	

_____, li ____ / ____ / ____

Firma Leggibile del Legale Rappresentante
